

marchese di Peschiera. Il Ducha è amalato in Castello di Pavia.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii.

Se have lettere di Candia dil proveditor di l'armada sier Agustín da Mula, di 13 Agosto. Qual manda una lettera hauta dal capitano di Lango, con avisi di quello ha fato il Turcho soto Rhodi. La copia sarà scritta quì avanti.

Dil Capitano zeneral nostro fo lettere, di 20, da Cerigo. Come l'andava in Candia et altre ocorentie.

A dì 19. La matina, nulla fo da conto da far nota.

Da poi disnar fo Consejo di X con Zonta. Fono sopra i Savorgnani, *videlicet* domino Hironimo et parenti: nulla fato.

Item, taiono certe lettere fate per i Cai di X intervenendo sier Marco Contarini qu. sier Lorenzo, et rimesso che tre podestadi vicini a ditte terre e beni, dicono esser comunali, vadino *super* locho, examini et *visis vidensis* terminino etc.

Noto. A di 20, che è il zorno siegue, in Pregadi fu posto per i Savii, atento sia una parte, quelli condurà oggì in questa terra habino mexi 4 di tempo a pagar, et è passà il tempo, però sia preso che li ditti fino a di 8 Octubrio pagino, *aliter* pagi con pena 5 per 100. *Item, de cætero*, sino di *ut in parte*. 156, 2.

Fu posto, per tutto il Colegio, che a li dazieri di Padoa di l'anno 1521 debano pagar il suo debito in certi tempi, etc. 180, 7, 6.

282 *A dì 20 Septembrio.* La matina non fo lettere da conto, et sier Francesco Contarini savio di terra ferma volse Pregadi per far expedir li oratori vano a Roma, li quali vano indusiando il suo partir con mormoration di tutta la terra. Et sier Antonio Justinian dottor savio dil Consejo, si levò scusando che i non partivano perchè a Roma si moriva assai, et era bon indusiar facesse più fredo, e che 'l refuderia.

Da poi disnar, fo Pregadi. Vene il Principe, et poi leto le lettere, il sumario ho scripto di sopra:

Fu posto per il ditto sier Francesco Contarini savio a terra ferma, che li ditti oratori electi al Summo Pontefice debbano partir da mo' a zorni 4, sotto pena etc. Et a l'incontro, li Savii dil Consejo e altri di terra ferma messeno per tutto il mese. E il Contarini intrò in la parte predita, et sier Piero da cha' da Pexaro procurator andò in renga, ch'è uno di oratori electi, scusandose, dicendo è mal vadino li ad armorbarsi et bon indusiar qualche

zorno. Andò la parte et fu presa di largo. Ave 17 di no.

Fu posto, per li Consieri, una parte zereha una taia a Peschiera. 137, 3.

Fu posto per i Savii del Consejo et di terra ferma una parte zereha le contumazie di quelli refudavano li rezimenti, et non si possi refar alcun in li officii; con altre clausole *ut in parte*, la qual si ha ad metter in Gran Consejo. Ave 153, 35, 9.

Fu posto per tutti i Savii elezer due proveditori sora l'armar in luogo di sier Piero da cha' da Pexaro procurator andrà a Roma, et sier Bartolomio Contarini è intrà governador di l'intrade. E li danari scossi e si scoderanno siano portà in procuratie per armar. 173, 6.

Electi do Provedadori sora l'armar.

Sier Beneto Dolfin fo savio a terra ferma, qu. sier Daniel	51.120
Sier Zuan Moro è di la Zonta, qu. sier Damian	69.100
Sier Valerio Marzello fo savio a terra ferma, qu. sier Giacomo Antonio cavalier	48.126
Sier Thomà Mozenigo fo savio a terra ferma, di sier Lunardo, qu. Serenisimo	82. 96
Sier Moixè Venier fo censor, qu. sier Moixè	68.107
Sier Polo Nani fo al luogo di procurator, qu. sier Giacomo	68.111
Sier Domenego Capello el Cao dil Consejo di X, qu. sier Carlo	84. 86
Sier Francesco Contarini savio a terra ferma, qu. sier Zacaria cavalier.	80. 92
Sier Antonio da Mula fo consier, qu. sier Polo	67.111
Sier Hironimo Querini fo savio a terra ferma, qu. sier Piero	58.105
Sier Nicolò Pasqualigo è di la Zonta, qu. sier Vetor	70.121
Sier Polo Nani fo capitano a Bergamo, qu. sier Zorzi	74.105
Sier Andrea Bondimier fo capitano zeneral in Po, qu. sier Zaneto	50.130
Sier Bortolo da Mosto, fo capitano a Famagosta, qu. sier Giacomo	55.125
† Sier Lunardo Emo fo consier, qu. sier Zuan el cavalier.	122. 60
Sier Santo Trun ch'è di Pregadi, qu. sier Francesco	50.126